



L'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci: perché?

Roma, 13 ottobre 2014

Cosa fa AISCS

**METTE IN RETE I PAZIENTI AFFETTI DA SCOMPENSO CARDIACO,
I LORO FAMILIARI E TUTTI COLORO CHE SONO INTERESSATI A CONDIVIDERE
INFORMAZIONI ED ESPERIENZE SULLA PATOLOGIA.**

www.associazioneaisc.org

Info@associazioneaisc.org



L'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci: perché?

Roma, 13 ottobre 2014

Cos'è AISC

- ♥ L'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci – AISC – è un'Associazione che agisce con esclusivo fine di solidarietà sociale e senza fine di lucro.
- ♥ L'Associazione può svolgere la sua attività con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata nell'ambito degli scopi statutari.
- ♥ L'Associazione è stata costituita a Roma il 10 Aprile 2014 su iniziativa di alcuni pazienti affetti da tale patologia, nonché da alcuni familiari, in qualità di soci promotori.
- ♥ L'iscrizione ad AISC è a titolo gratuito.



L'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci: perché?

Roma, 13 ottobre 2014

La missione di AISC

- ♥ Promuovere l'informazione sullo scompenso cardiaco, sui suoi sintomi, sulla diagnosi, le cure per migliorare le condizioni dei pazienti.
- ♥ Svolgere una funzione educativa rivolta a sviluppare la capacità di riconoscere la patologia e seguire le cure corrette e lo stile di vita appropriato.
- ♥ Sviluppare qualsiasi attività necessaria o auspicabile per migliorare la qualità della vita dei pazienti affetti da scompenso cardiaco e dei loro familiari.
- ♥ Creare una rete di sostegno nazionale.

Gli obiettivi di AISC

- ♥ Incoraggiare i pazienti ad aiutarsi e sostenersi reciprocamente.
- ♥ Aiutare le famiglie dei pazienti, promuovendo anche la creazione di gruppi di solidarietà sociale.
- ♥ Stimolare i media, i medici e tutti gli attori del sistema sanitario a diffondere informazioni sulla patologia per sensibilizzare l'opinione pubblica.
- ♥ Realizzare iniziative per la diffusione di informazioni di alto contenuto scientifico.
- ♥ Organizzare eventi informativi, divulgativi o educativi avvalendosi di tutti i mezzi di comunicazione a livello locale, nazionale ed internazionale.
- ♥ Promuovere la raccolta di fondi utili a migliorare le condizioni dei pazienti negli Ospedali a livello nazionale ed internazionale , anche in collaborazione con altre Associazioni o fondazioni che operano in questo settore.



L'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci: perché?

Roma, 13 ottobre 2014

L'organizzazione di AISIC

PRESIDENTE

COMITATO ESECUTIVO

DIRETTORE SCIENTIFICO

COMITATO SCIENTIFICO

TESORIERE

COORDINATORE SEGRETERIA e DELEGATO RELAZIONI ESTERNE

SEGRETERIA

Le glomate Europee sullo Scompenso Cardiaco Flash mob "Cuore In salute a passo di danza"



Il 9 maggio 2014 a Roma nella Galleria Alberto Sordi 40 coppie di over 60 hanno improvvisato tra i passanti una danza a sorpresa, per divulgare l'importanza dell'attività fisica e un corretto stile di vita contro lo scompenso cardiaco.

Le giornate Europee sullo Scompenso Cardiaco Flash mob "Cuore In salute a passo di danza"

Type of publication: WEBSITE OF ITALIAN NEWSPAPER "CORRIERE DELLA SERA"	CORRIERE DELLA SERA
Name of publication: CORRIERE.IT	
Date of publication: May 10 th	
Readership: 23.236.000	

Type of publication: NEWSPAPER	il Giornale
Name of publication: IL GIORNALE	
Date of publication: May 11 th	
Readership: 525.000	

Type of publication: WEBSITE OF ITALIAN NEWSPAPER "LIBERO QUOTIDIANO"	Libero Quotidiano.it
Name of publication: LIBEROQUOTIDIANO.IT	
Date of publication: May 10 th	
Readership: 2.382.500	

NASCE ANCHE UNA NUOVA ASSOCIAZIONE DI MALATI

Le giornate europee dello scompenso cardiaco

A Roma anche un «flash-mob di sessantenni in Galleria Sordi per sensibilizzare sul tema e sulle possibilità di prevenzione della patologia

di Redazione online

CARDIOLOGIA (+3) v



Flash-mob per lo scompenso cardiaco a Roma

L'Europa celebra in questi giorni le Giornate dello Scompenso Cardiaco, una condizione invalidante che si verifica quando il cuore non è più in grado di pompare una quantità sufficiente di sangue nell'organismo. In Italia si attende un +25% dei casi nei prossimi 20 anni e oggi sono oltre 600mila gli italiani coinvolti. Numeri e costi in crescita se si considera che lo scompenso cardiaco è la più comune causa di

ospedalizzazione per i pazienti con oltre 65 anni. Eppure, la più ampia indagine europea mai realizzata sullo scompenso cardiaco rivela che quasi la metà degli over 50 italiani (47%) non sa spiegare cosa sia lo scompenso cardiaco e 1 su 10 lo confonde con l'infarto. Una mancanza di informazione preoccupante, perché secondo le stime 1 italiano su 5 svilupperà lo scompenso cardiaco dopo i 40 anni, ma meno di 1 su 3 (27%) è consapevole di questo rischio. L'indagine, promossa da Novartis, ha coinvolto 11.000 persone in Europa e 1.000 in Italia, a partire dai 50 anni di età. Tra gli

CARDIOLOGIA Una indagine europea condotta su 11mila persone

Il cuore è matto (e sconosciuto)

Statistica choc: il 92% degli europei ignora la gravità dell'insufficienza cardiaca acuta

Luigi Cecchi

■ Sono 600mila gli italiani che soffrono di scompenso cardiaco, una condizione invalidante che si verifica quando il cuore non è più in grado di pompare una quantità sufficiente di sangue nell'organismo. È la più comune causa di ospedalizzazione per i pazienti con oltre 65 anni. Patologia sconosciuta se si considera che la più ampia indagine europea mai realizzata sullo scompenso cardiaco rivela che quasi la metà degli over 50 italiani (47%) non sa spiegare cosa sia un intervistato su 10 lo confonde con l'infarto. Una mancanza di informazione grave se si considera che un italiano su 5 svilupperà lo scompenso cardiaco dopo i 40 anni.

L'Europa celebra in questi giorni (dal venerdì ad oggi) le Giornate dello Scompenso cardiaco. In questa occasione è stata presentata l'indagine che ha rivelato una realtà allarmante. L'invecchiamento della popolazione e l'incremento del numero di pazienti sopravvissuti ad un infarto del miocardio fanno crescere l'incidenza dell'insufficienza cardiaca: nei prossimi 20 anni l'aumento stimato è del 25 per cento. L'indagine, promossa da Novartis, ha coinvolto 11.000 persone in Europa

e 1.000 in Italia, a partire dai 50 anni di età. Tra gli intervistati, 9 su 10 (91%) non hanno saputo riconoscere fino a tre sintomi canonici dello scompenso cardiaco e circa 1 su 5 (17%) ha dichiarato che aspetterebbe una settimana prima di rivolgersi al medico. Scarsa informazione che sommata alla crescente obesità e stili di vita scorretti, rischia di aggravare un problema sanitario che oggi costa nel mondo oltre 45 miliardi di dollari, mentre in Italia rappresenta la seconda voce di costo per ospedalizzazioni dopo il parto.

Inviati a Roma gli over 60 sono scesi in campo con i flash mob "Cuore in salute a passo di danza", promosso dalla neo-nata Associazione Italiana per lo Scompenso Cardiaco (Aisc) - di cui ilario di un percorso collettivo di impegno contro un problema sanitario in rapida crescita, che non può più rimanere inosservato», spiega Oberto Vitale, presidente Aisc. L'attività fisica e un corretto stile di vita sono fondamentali per combattere lo scompenso cardiaco, una condizione cronica che non si risolve in tempi brevi, e che, se non trattata con un'irregolare sensazione di sovraccarico, un rapido aumento di peso dovuto all'accumulo di liquidi nel corpo e un grave affaticamento.

Ogni anno, solo negli USA e in Europa, si verificano 3,5 milioni di episodi di scompenso cardiaco acuto e rispettivamente il 20% e il 30% dei pazienti muoiono. Eppure, secondo i dati dell'indagine, il 92% degli intervistati non è a conoscenza della gravità dello scompenso cardiaco acuto. Non ostante i progressi nel trattamento di altre condizioni cardiache, per lo scompenso acuto non ci sono innovazioni importanti da quasi 20 anni. «Quando il paziente arriva al pronto soccorso», afferma il professor Salvatore Di Somma, direttore medicina d'urgenza dell'ospedale Sant'Andrea - università di Roma - il protocollo base consiste nel ridurre la dispendio e la quantità di liquidi in eccesso, mediante la somministrazione di ossigeno e diuretici. Purtroppo questi trattamenti, che pur migliorano la sintomatologia del paziente, non producono un miglioramento della patologia, come mostrano i dati sulle riospedalizzazioni in generale e sulla mortalità. Negli ultimi 10 anni c'è stata evoluzione in termini farmacologici. Oggi stiamo sperimentando una nuova molecola, sereladina, che se somministrata nelle prime ore dell'arrivo del paziente in pronto soccorso potrebbe avere effetti molto positivi sulla sopravvivenza del paziente stesso.

—SCOMPENSO CARDIACO—

Flash mob a ritmo di musica per avere un cuore in salute



Flash mob alla galleria Alberto Sordi di Roma

Nasce in Italia l'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci (AISC), la prima associazione pazienti dedicata allo scompenso cardiaco, scesa in campo a Roma con il flash mob "Cuore in salute a passo di danza".

SCOMPENSO CARDIACO

Flash mob a ritmo di musica per avere un cuore in salute

Nasce in Italia l'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci (AISC), la prima associazione pazienti dedicata allo scompenso cardiaco, scesa in campo a Roma con il flash mob "Cuore in salute a passo di danza".

Questo è solo un estratto della rassegna stampa, ci sono stati anche i servizi sul TG1 e su TG3 Lazio!



[CHI SIAMO](#)

[COSA FACCIAMO](#)

[NEWS](#)

[FAQ](#)

[CONTATTACI](#)



LE REGOLE
DEL CUORE

LO SCOMPENSO
CARDIACO

CONVIVERE
CON LA MALATTIA
SI PUÒ

CURARE E
PRENDERSI CURA

Le prossime attività

Brochure per il paziente

Un piccolo manuale di riferimento per il paziente, con informazioni chiare e utili sullo scompenso cardiaco acuto e cronico: dai consigli sullo stile di vita ai dettagli sulle situazioni di emergenza e l'eventuale ricovero, dalla prevenzione alle cure mediche.

Incontri mensili

Un programma di incontri mensili dedicati agli associati, su temi di interesse pratico per i pazienti e per chi li assiste:

- la dieta
- l'attività fisica
- la musica
- ... *altre proposte?*

Le prossime attività

Concerto "Arts for Heart"

Bologna 19 Novembre 2014

ore 20.30 | Chiesa di Santa Maria della Vita



Organizzato a favore dell'AISC dal Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Bologna, Sezione Formativa Bo2-AUSL di Bologna, nell'ambito dello studio "L'effetto della musica nei pazienti scompensati cardiaci"

Musica classica e colta eseguita da quartetto d'archi, ensemble di fiati, quartetto di voci, trio voce, chitarra e contrabbasso, flauto e violino e letture di poesie.



L'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci: perché?

Roma, 13 ottobre 2014

Per contattare AISC

Segreteria: tel. 338.7473575

segreteria@associazionesc.org

Info@associazionesc.org

www.associazionesc.org